



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: france.neri@tiscali.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Nr. 128 del 11 marzo 2016 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE di GIUNTA COMUNALE

Nr. 40 del 10 Marzo 2016

OGGETTO: Art. 228 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Approvazione dello schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015 e suoi allegati.

Il giorno Dieci del mese di Marzo 2016, alle ore 13,00 e seguenti, nella Casa Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

			<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1)	<i>Benedetto Mario</i>	<i>EVANGELISTA</i>	<i>Sindaco</i>	<i>si</i>
2)	<i>Rita</i>	<i>DI GIORGIO</i>	<i>Assessore</i>	<i>si</i>
3)	<i>Enrico</i>	<i>TISEO</i>	"	<i>si</i>
4)	<i>Mario</i>	<i>DARINI</i>	"	<i>si</i>

Presiede il Sindaco dott. Benedetto Mario Evangelista.

Verbalizza il ViceSegretario dell'Ente, dott. Francesco Neri, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

LA GIUNTA COMUNALE

- **PREMESSO** che il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario **2015** è stato approvato con deliberazione del C.C. nr. **09** del **27/03/2015**;

- **CHE**:

- con deliberazione di G.C. n. **52** del **28 aprile 2015**, di cui il C.C. ne ha preso atto con verbale n. **14** del **29 maggio 2015**, questo Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come sostituito dall'art 1, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014, ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi esercizio finanziario **2014 e precedenti**;

- con detta deliberazione si è provveduto a determinare il risultato di amministrazione al **01 gennaio 2015**, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;

- con propria deliberazione n. **15** del **29 maggio 2015**, questo ente ha proceduto ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario **2015**;

- con ulteriore successiva propria deliberazione n. **17** del **24 luglio 2015**, questo ente ha proceduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e riequilibrio di gestione per l'esercizio finanziario **2015**;

- con deliberazione di C.C. n. **22** del **30/12/2015**, ha disposto:

a) rinviare all'esercizio finanziario **2017** l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art .2, commi 1 e 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, unitamente all'adozione del piano dei conti integrati di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni;

b) rinviare all'esercizio finanziario **2017** l'adozione del bilancio consolidato di cui all'art. 11-bis del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni;

c) prendere atto, in conseguenza del disposto rinvio, che il rendiconto dell'esercizio **2015**, redatto con funzione meramente conoscitiva in conformità allo schema di cui all'allegato 10 previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, sarà redatto in maniera analoga all'esercizio finanziario precedente.

- **CHE** il tesoriere dell'Ente ha reso il Conto della propria gestione, relativo all'esercizio finanziario **2015**, secondo quanto prescritto dall'articolo 226 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- **CHE** il Conto del tesoriere si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015	€. =====	€. =====	€. =====
RISCOSSIONI	€. 1.964.693,80	€. 14.870.225,24	€. 16.834.919,04
PAGAMENTI	€. 1.531.418,38	€. 15.303.500,66	€. 16.834.919,04
DIFFERENZA			€. ZERO
PAGAMENTI per azioni esecutive			€. =====
FONDO DI CASSA al 31 DICEMBRE 2015			€. ZERO
CONCORDANZA CON LA TESORERIA CENTRALE			
		IMPORTI	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015		€. ZERO	

- **ACCERTATO CHE**:

- i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili

dell'Ente;

- è stato predisposto lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'articolo 228 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'articolo 230 dello stesso decreto Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- al rendiconto della gestione sono stati allegati :

1. il conto del tesoriere;
2. la tabella dei parametri di riscontro della situazione della deficitarietà strutturale, secondo quanto prescritto dall'articolo 228, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
3. la tabella gestionale dei parametri, con andamento triennale, secondo quanto prescritto dall'articolo 228, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
4. l'elenco dei residui attivi e passivi approvato, a seguito di riaccertamento ordinario, con deliberazione di G.C. nr. 35 del 29/02/2016;
5. il conto della gestione dell'Economo Anno 2015, approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 04 del 05/01/2016;
6. la deliberazione della G.C. nr. 01 del 13/01/2015, relativa all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario 2015;
7. la deliberazione della Giunta Comunale nr. 38 del 10/03/2016 di approvazione della relazione illustrativa al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, adottata ai sensi del combinato disposto dell'articolo 151, comma 6, e dell'articolo 231 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
8. la relazione del Responsabile del Servizio finanziario del 25/02/2016, acclarata al prot. n. 1315 del 25/02/2016, agli atti d'ufficio ed allegata in copia (All. A);
9. la relazione dell'organo di revisione economico-finanziario del 09/03/2016, redatta ai sensi del combinato disposto degli articolo 227, comma 5, lett. b) e 239 c. 1, lett. d), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii., acclarata al prot. n. 1612 del 09/03/2016, agli atti d'ufficio ed allegata in copia (All. B);

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni sopra espone da ritenersi come qui integralmente riportate anche se non materialmente trascritte, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, comprendente lo schema di conto del bilancio, di cui all'articolo 228 D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., che, agli atti dell'Ente, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

-a – RESIDUI ATTIVI€. 8.246.506,73

-b – RESIDUI PASSIVI.....€. 6.531.501,86

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL PRIMO GENNAIO 2015	€. =====	€. =====	€. =====
RISCOSSIONI	€. 1.964.693,80	€. 14.870.225,24	€. 16.834.919,04
PAGAMENTI	€. 1.531.418,38	€. 15.303.500,66	€. 16.834.919,04
FONDO DI CASSA AL	€. ZERO	€. ZERO	€. ZERO

31/12/2015			
RESIDUI ATTIVI	€. 6.009.802,93	€. 2.236.703,80	€. 8.246.506,73
RESIDUI PASSIVI	€. 4.165.416,55	€. 2.366.085,31	€. 6.531.501,86
DIFFERENZA			+ €. 1.715.004,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			€. 201.880,67
AVANZO			€. 1.513.124,20

Lo schema di Conto Economico, di cui all'articolo 229 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con il Prospetto di Conciliazione, previsto dal comma 9 del predetto articolo, che, agli atti dell'Ente, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Lo schema del conto del Patrimonio, di cui all'articolo 230 dello stesso D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., che, agli atti dell'Ente, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) DI DARE ATTO che allo schema del rendiconto della gestione sono allegati gli atti, indicati in premessa, ai punti dal numero 1 al numero 9;

3) DI SOTTOPORRE i documenti, elencati ai precedenti punti 1 e 2 del presente dispositivo, all'approvazione del Consiglio Comunale;

4) DI comunicare, in elenco, la presente ai capigruppo consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

Con separata votazione favorevole unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA
PROVINCIA DI FROSINONE
MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: france.neri@tiscali.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

SERVIZIO FINANZIARIO

Prot. 1315

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

Il rendiconto generale è il documento finale che espone le risultanze della gestione dell'esercizio finanziario. Il rendiconto generale assolve il ruolo di offrire all'organo politico, attraverso dei fatti di gestione e delle loro risultanze riassunte e dimostrate nei documenti e negli allegati, un valido strumento di controllo sull'attuazione della decisione di bilancio.

Il rendiconto dimostra le realizzazioni in termini quantitativi delle previsioni, con l'analisi dei residui ed indica in termini qualitativi come è stata svolta la gestione sotto l'aspetto dell'efficacia, misurata dal confronto fra obiettivi prefissati e risultati ottenuti, e sia dell'efficienza data dalla valutazione delle risorse impiegate per ottenere questi risultati.

Esaminato il conto del bilancio esercizio 2015 ed i suoi allegati, si illustra quanto segue:

- con deliberazione di Giunta Comunale nr. **01** del **13/01/2015**, è stato richiesto al tesoriere dell'Ente, anticipazioni di cassa poter far fronte alle spese obbligatorie, emolumenti a dipendenti, mutui, servizi pubblici indispensabili;
- in data **27/03/2015**, con atto di Consiglio Comunale nr. **01**, è stato approvato il conto consuntivo relativo all'anno **2014**, chiuso in **pareggio tra entrate ed uscite**;
- in data **27/03/2015**, il Consiglio Comunale con atto nr. **09**, ha approvato il bilancio di previsione relativo all'anno **2015**;
- con deliberazione di G.C. n. **52** del **28 aprile 2015**, di cui il C.C. ne ha preso atto con verbale n. **14** del **29 maggio 2015**, questo Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come sostituito dall'art 1, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014, ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi **esercizio finanziario 2014 e precedenti**;
- con deliberazione di C.C. n. **15** del **29 maggio 2015**, questo ente ha proceduto ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione per **l'esercizio finanziario 2015**;

La gestione finanziaria esercizio 2015 presenta un avanzo di € **1.513.124,20** determinata da una corretta gestione delle risorse.

L'ente ha pagato spese erogando solo i servizi indispensabili, gli emolumenti ai dipendenti ed il pagamento dei mutui in ammortamento.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015, a questo servizio non risultano né sono pervenute, dai Responsabili degli altri servizi dell'Ente, attestazioni sulla sussistenza di debiti fuori bilancio.

Pignataro Interamna, li 25 febbraio 2016.

Il Responsabile del procedimento

Giustina D'Alessandro



Il Responsabile del Servizio ad interim

Dott. Francesco Neri



COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776/949012

Fax. 0776/949306

c.a.p. 03040

c.c.p. 13035035

cod. fisc. 8100305 060 6

ragioneria.pignataro@virgilio.it

RELAZIONE AL REDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Prot. 1612

Introduzione all'analisi dei dati del Rendiconto della Gestione.

La presentazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2015, rappresenta un'ulteriore piccolo traguardo verso gli obiettivi individuati dal nuovo ordinamento finanziario e contabile.

L'emanazione del Testo Unico D. Lgs. n. 267/2000 ha introdotto una decisa svolta nelle finalità, nelle tecniche e negli strumenti di gestione delle risorse comunali. L'esteso processo innovativo non fa che accrescere l'esigenza, richiesta ormai a tutti i livelli, di sviluppare una completa conoscenza dei fatti di gestione interni dell'Ente.

Ogni organizzazione economica infatti individua i propri obiettivi primari, programma il reperimento delle risorse, destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato.

Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a diretto beneficio della collettività non fa eccezione.

La fase di programmazione delle risorse, con l'approvazione del Bilancio di Previsione, individua le finalità dell'Amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, l'entità delle risorse da movimentare e la destinazione delle stesse a spese correnti oppure ad interventi di Investimento, capacità, o più spesso, della possibilità economica e finanziaria di tradurre obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti.

E' in questa occasione che il Consiglio, la Giunta ed i Responsabili dei Servizi hanno la possibilità di verificare i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale.

Nel corso dell'anno le scelte di ogni Amministrazione interessano singoli aspetti della complessa attività dell'Ente; in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione prima e del Rendiconto della Gestione poi la discussione che ne scaturisce si estende fino ad interessare aspetti di natura più generale.

Il legislatore ha introdotto l'obbligo di allegare ai documenti contabili annuali la relazione dell'Amministrazione che indichi i criteri e le scelte adottate.

Infatti il Bilancio di previsione è corredato di una relazione previsionale e programmatica redatta in modo da consentire la lettura del Bilancio per programmi, servizi ed interventi.

Analogo obiettivo viene perseguito al momento della presentazione del Rendiconto; ne consegue che al rendiconto di gestione è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed infine costi sostenuti.

Il sottoscritto Dott. Giovanni Giuppone, Revisore unico del Comune di Pignataro Interamna (FR), incarico conferito con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 01 del 28 marzo 2013 (triennio dal 01 aprile 2013 al 31 marzo 2016) e rinnovato con deliberazione di C.C. nr. 23 del 30/12/2015 (triennio dal 01 aprile 2016 al 31 marzo 2019);

◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e visionati i seguenti allegati:

- determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario riguardante l'accertamento dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- conto del tesoriere;
- conto dell'economista;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- la bozza di inventario generale al 31/12/2015;
- attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;

◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;

◆ visto il d.p.r. n. 194/96;

◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;

◆ visto il regolamento di contabilità;

◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Dato atto che:

◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- *sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

Tenuto conto che:

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

riporta quanto segue:

la gestione di competenza evidenzia un avanzo pari ad €. 1.513.124,30, scaturente dalla parte corrente del bilancio.

La presenza però di residui attivi con "anzianità" superiore al quinquennio potrebbe portare a difficoltà nella loro riscossione che comprometterebbe l'equilibrio finanziario dell'Ente nel medio/lungo periodo.

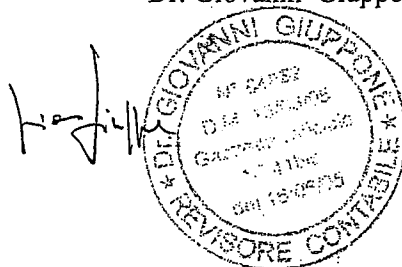
Per le suddette motivazioni tale avanzo dovrà essere prudenzialmente applicato al bilancio di previsione per l'esercizio 2016.

Inoltre, dovrà porsi più attenzione alla gestione dei residui ed all'impegno delle spese solo a seguito dell'accertamento delle corrispondenti entrate.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Pignataro Interamna, 09/03/2016.

Il Revisore Unico
Dr. Giovanni Giuppone



PARERI ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18/8/2000 nr. 267

Si attesta, a rilevanza interna, la regolarità del procedimento amministrativo svolto in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Giustina D'Alessandro

In ordine alla regolarità tecnico-contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio II[^] ad interim (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio I[^] (Lavori Pubblici, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio I[^] (Segreteria – Affari generali, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio III[^] (Polizia amministrativa e locale, ecc.)
F.to: Dott. Benedetto Mario Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio IV[^] (Tecnico-Urbanistico, ecc.)
F.to: Dott. Benedetto Mario Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio V[^] (Manutentivo, Protezione Civile, Tutela ambientale, ecc.)
F.to: Dott. Benedetto Mario Evangelista

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to: Dott. Benedetto Mario Evangelista

Il ViceSegretario Comunale
F.to: Dott. Francesco Neri

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, 1° comma, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **11 marzo 2016**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°), come riportato nel dispositivo;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **11 marzo 2016**.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott. Francesco Neri

Copia conforme all'originale.
Pignataro Interamna, **11 marzo 2016**.

Il ViceSegretario Comunale
Dott. Francesco Neri

